**MATERIALE DIDATTICO CORSO DI FORMAZIONE IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE PER GLI ORDINI PROFESSIONALI - CNPI e Fondazione Opificium**

**Istruzioni**

**Bozza di “piano triennale di prevenzione della corruzione”**

Questo documento è una base di lavoro per la costruzione del testo del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (PTPCT) dell’ente, che andrà adottato entro il 31.01.2021, in aggiornamento del piano previgente. Il modello è strutturato sulla base delle indicazioni dei PNA di ANAC, ma è stato adattato e semplificato per essere compatibile con la realtà di un ordine professionale. Il documento può costituire la base su cui lavorare ed è costruito su elementi generali (ad esempio nell’analisi del contesto esterno ecc.) Chiaramente la bozza necessita di un importante lavoro di adeguamento e adattamento alla realtà dell’ente, in particolare in merito alle indicazioni fornite negli allegati al PNA 2019 e alle indicazioni fornite nel corso di formazione. L’adeguamento deve essere effettuato con l’aiuto del Responsabile Anticorruzione e i dipendenti dell’ente.

**Allegato 1 ANALISI DEI PROCESSI**

Come dicevamo durante il Corso, l’allegato 1 costituisce l'elemento essenziale e fondante del PTPCT. Questo foglio Excel contiene un elenco “tipo” di processi, che potrebbero a loro volta essere suddivisi per fasi, tipici di un ordine professionale, anche sulla base delle indizioni di ANAC nel PNA 2016. E’ fondamentale compito di ciascun Ordine specificare, descrivere, analizzare compiutamente le attività svolte in concreto, integrando o togliendo eventuali attività descritte. Bisogna poi porre molta attenzione nella compilazione delle varie colonne, soprattutto in relazione alla colonna con i “rischi corruttivi”. La colonna valutazione del rischio contiene una formula per il calcolo della ponderazione del rischio. Tale formula è data dalla media dei fattori abilitanti X la media del valore dei fattori di rischio. La compilazione in concreto si effettua sulla base dei diversi parametri/domande, elencate al capitolo 4.2 del PTPC, adattati alla realtà. I parametri indicati nel file per i primi 3 processi sono esemplificativi e casuali. L’ultima colonna contiene il “codice” con le misure anticorrutive adottate per abbattere il rischio, come specificate nell’allegato 2

**Allegato 2 ELENCO MISURE GENERALI**

Il file contiene un elenco di misure “anti corruttive” generali, che possono essere adottate per abbattere il rischio corruttivo dell’ente. Anche questo documento deve essere integrato e arricchito di nuove misure, eventualmente personalizzate in relazione alla realtà. Importante è pianificare la misura, indicare i responsabili dell’adeguamento e prevendere misure di monitoraggio dell’efficacia. Di particolare importanza è la Misura 17

**Allegato 3 PIANO FORMAZIONE**

Il documento contiene un breve piano di formazione del personale, che potrebbe coinvolgere anche i Consiglieri (es. quelli con deleghe operative come presidente tesoriere segretario eccetera). La formazione annuale è una misura obbligatoria. Quelli indicati nel modello sono corsi “inventati” ed indicativi.

**Allegato 4 CODICE DI COMPORTAMENTO**

Il documento contiene una bozza di “codice di comportamento” basato sul DPR 62/13, che deve essere adottato, qualora non sia già stato fatto, quale misura anti corruttiva. Questo modello è semplificato al massimo. Bisogna valutare se per il numero e la tipologia di dipendente è opportuno integrarlo.

**Allegato 5 TABELLA TRASPARENZA**

Il foglio excel contiene in sintesi la “struttura” obbligatoria della sezione “amministrazione trasparente” dell'ente. Pertanto è un valido strumento per verificare l’adeguamento dell’ente alle prescrizioni del D.lgs 33/13 in materia di pubblicazione degli atti, come descritto nel Corso di formazione. Importante è che per ciascuna sezione e sottosezione sia indicato chi è il soggetto responsabile della pubblicazione o il referente tecnico che provvede alla materia pubblicazione.-

**Allegato 6 MODELLO WHISTLEBLOWER**

Il documento contiene un modello di segnalazione “whistleblower” semplificato, con la descrizione del processo interno per implementare suddetta misura anti corruttiva. Si ricorda che ANAC prevede l’informatizzazione del processo e la promozione dello stesso fra i dipendenti.

Questi documenti sono modelli generali che sono stati presentati durante il Corso di formazione in materia di normativa anticorruzione, organizzato da CNPI e Fondazione Opificium. Possono essere distribuiti ed utilizzati dagli Ordini dei Periti Industriali territoriali. Quanto descritto nei vari documenti non costituisce consulenza, ma è un semplice materiale didattico corredato da istruzioni già descritte durante il Corso.